

SAMPIETRINI ALL'ASTA

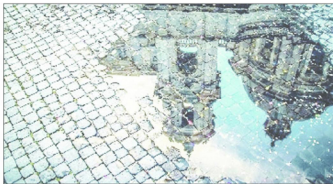
Franco Pasqualetti

Odiati dai motociclisti. Amati dai nostalgici. I sampietrini, da sempre, dividono i romani. Dopo anni di diatribe il Campidoglio targato Raggi ha deciso di rimuoverli dalle strade più trafficate del centro storico. Ma troveranno una nuova vita. Quale? Saranno messi in una speciale teca, avranno il logo ufficiale del Comune di Roma e saranno venduti all'asta come souvenir.

Una scelta che, secondo gli esperti del Campidoglio, potrebbe portare alle casse comunali un tesoretto inaspettato. I sampietrini, infatti, saranno venduti tra le 15 e le 45 euro. Si sta studiando la formula migliore: o negli infopoint gestiti da Zetema oppure on line, sfruttando la piattaforma di Amazon e eBay.

Una piccola rivoluzione specialmente se si pensa alle battaglie fatte in difesa o contro il pavè. Il prezzo, fanno sapere fonti del Campidoglio, varierà a seconda della strada: "i pezzi" più pregiati sono quelli legati a strade storiche o salotti belli della città. Quelli "outlet" saranno invece quelli legati a strade ad alto scorrimento, tipo via Nazionale.

Fatto sta che il business del sampietrino potrebbe di-



I tipici sassi della Capitale? Saranno venduti ai turisti

Al via i lavori per rimuoverli dalle strade: diventeranno souvenir

ventare virale. Gli americani ne vanno pazzi. Al punto che un piccolo negozio di arredamento di viale Eritrea aveva iniziato a venderli on line con le applicazioni più strane: come portatelecomando, come lampada da

tavolo o semplice, con il logo di Roma in bella vista. A piazza Navona, raccontano i commercianti, sono decine i turisti che sfidano la legge e li rubano mettendoli in borsa.

Ai tempi di Alemanno sin-

daco era stato fatto qualcosa di simile: vennero messe in vendita su ebay le bandiere utilizzate per la beatificazione di papa Giovanni Paolo II. Gli incassi a quel tempo furono pochi spicci.

riproduzione riservata ®